
Perù: i vescovi, "mai più terrorismo, mai più violenza, da qualunque parte provenga"

"Mai più terrorismo. Mai più violenza in Perù, da qualunque parte provenga. Il nostro Paese ha il diritto di vivere in Pace e di costruire un futuro a beneficio di tutti ": lo affermano i vescovi peruviani in un messaggio firmato da mons. Miguel Cabrejos, arcivescovo di Trujillo e presidente della Conferenza episcopale peruviana, nel quale esprime la "condanna più profonda per il crudele assassinio di 14 persone, tra cui donne, bambini e giovani", avvenuto la notte del 23 maggio per mano del gruppo ribelle Sendero Luminoso. "Nessuno ha il diritto di togliere la vita a nessuna persona. La vita è sacra ", sottolinea mons. Cabrejos: "Questo fatto tragico ci ricorda l'epoca della barbarie e del terrore che abbiamo vissuto per oltre vent'anni, con il risultato di oltre 70.000 morti e un gran numero di desaparecidos". Il presidente dei vescovi peruviani conclude con una preghiera per le vittime e le loro famiglie, perché "trovino pace e conforto e sia fatta piena chiarezza su questi fatti".

Patrizia Caiffa